



Marghera: l'impianto Eni riapre

«Ci sono state chiusure di raffinerie in tutta Europa, noi abbiamo fermato la raffineria di Marghera che aveva margine negativo, per sei mesi con l'impegno di riaprirlo. Un impegno che confermiamo: riapriremo il 2 maggio». Lo ha dichiarato Leonardo Bellodi (Eni) a margine di un'audizione davanti alla commissione Attività produttive della Camera.

In breve

EURO/DOLLARO: 1,3081

FTSE MIB
15.840,24
-0,56%

ALL SHARE
16.770,89
-0,59%

ESSELUNGA

Reintegrato lavoratore licenziato a Milano

Il Tribunale di Milano ha deciso il reintegro di un lavoratore (Paolo S.) licenziato lo scorso 19 maggio da Esselunga in quanto ritenuto dal medico aziendale inidoneo alla mansione svolta. Il 14 febbraio si apre a Milano il processo che vede Esselunga con la Capozzi Autotrasporti imputata di omicidio colposo per la morte di un autista presso la Esselunga di via Washington.

FPT INDUSTRIAL (FIAT)

I lavoratori chiedono il referendum

L'assemblea dei lavoratori della Fpt di Pregnana Milanese (gruppo Fiat) indetta da Fim e Uilm ha votato a favore (269 su 270 votanti, 1 astenuto) del referendum sull'ipotesi di contratto Marchionne. Nella fabbrica del gruppo Fiat la Fiom è esclusa anche se i suoi delegati hanno ottenuto alle elezioni circa l'80% dei consensi dei lavoratori.

ALITALIA

Più forte con Wind Jet e Blue Panorama

Dopo Blue Panorama, Alitalia annuncia l'avvio di un progetto di integrazione anche con Wind Jet, compagnia aerea che registra una quota di mercato domestico del 6,2% e una flotta di 12 aeromobili Airbus. Il Cda di Alitalia ha infatti avviato l'integrazione sulla base del memorandum firmato il 20 gennaio scorso. «Alitalia e Wind Jet presentano profili sinergici e complementari per la specializzazione territoriale, il disegno del network e la flotta».

Comune di Sant'Ilario dello Jonio

Bando di gara CIG: 37453443A4
Il Comune Capofila: Comune di Sant'Ilario dello Jonio Corso Umberto I° n.° 71 Ufficio Tecnico Tel. 0964/365006 Fax 0964/365412 Email: tecnico@pec.comune.santilariodellojonio.rc.it indice procedura aperta per la Progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione e la gestione di un acquedotto consorzio tra i comuni di Sant'Ilario dello Jonio, Ardore e Portigliola. Importo complessivo dell'intervento: € 891.000,00, oltre IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti 13.04.2012 ore 12.00. Termine ricevimento offerte: 17.04.2012 ore 12.00. Il bando di gara, il disciplinare possono essere visionati dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali sono, altresì, scaricabili dal sito internet: www.comune.santilariodellojonio.rc.it. RUP Arch. Domenico Panetta. Il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Domenico Panetta

→ **L'ultimo** trimestre chiuso con profitti per oltre 13 miliardi di dollari

→ **In Borsa** il titolo sorpassa il big petrolifero Exxon per capitalizzazione

I conti Apple battono ogni record È la società più ricca del mondo

Numeri incredibili, con ricavi per 46 miliardi di dollari e profitti più che raddoppiati. Apple chiude nel migliore dei modi il suo primo trimestre senza la guida di Steve Jobs è diventa la prima società al mondo in Borsa.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO

Il tempo scorre con velocità accelerata nel mondo della tecnologia. E così sembrano adesso appartenere all'età della pietra le pur recenti disquisizioni sulla lotta per la supremazia fra Apple e Microsoft, con Google a fare da terzo incomodo. Tutto già finito, archiviato, cancellato dall'ultima trimestrale presentata dalla "Mela morsicata", che poi è stata la prima chiusa senza la carismatica guida del compianto Steve Jobs. Una pirotecnica sequenza di numeri che ci racconta come, messi insieme, i ricavi di Microsoft e Google fanno solo la metà degli incassi di Apple, mentre i profitti di quest'ultima sono una volta e mezza quelli del citato binomio. Ed a celebrare lo strapotere dell'azienda di Cupertino arriva anche l'omaggio di Wall Street, con il titolo in rialzo dell'8% all'apertura delle contrattazioni, il che ha portato Apple a scalzare il colosso petrolifero Exxon dal primo posto nella classifica planetaria delle società per capitalizzazione di Borsa (in realtà era già accaduto, ma soltanto per

poche ore, nel corso dell'estate).

FATTORE SORPRESA

Un maxi rialzo azionario che si spiega anche con il fattore sorpresa. Se è vero che i mercati "scontano" solitamente in anticipo gli eventi, questa volta non è andata così perché i conti di Apple hanno superato anche le previsioni più rosee. Nel primo trimestre dell'anno fiscale 2011/2012, che poi riguarda il periodo ottobre-dicembre, la Mela ha più che raddoppiato i propri utili (+118%), portandoli a 13,1 miliardi di dollari (13,87 dollari per azione) dai 6 miliardi dello stesso periodo dell'anno fiscale precedente. Ed ancora, il fat-

Nessun contraccolpo

Dopo la morte di Jobs, la "Mela" attesa alla prova con il lancio dell'iPad 3

turato di Apple è cresciuto del 73% fino a 46,33 miliardi. Fattore sorpresa, si diceva. Infatti, gli analisti attendevano utili per 10,14 dollari ad azione su un giro d'affari pari a 38,92 miliardi.

Il perché di questo boom nel boom - è da anni che Apple vede aumentare incessantemente i suoi guadagni - risiede in due elementi. Da un lato il periodo natalizio che ha fatto da volano alle vendite, dall'altro l'inarrestabile espansione di merca-

to dei due prodotti più celebri sfornati dalla casa di Cupertino, l'iPhone e l'iPad. Anche in questo caso i numeri parlano da soli: nell'ultimo trimestre l'azienda ha venduto 37,04 milioni di iPhone, con un incremento del 128% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; per quanto riguarda l'iPad, i tablet venduti sono stati 15,43 milioni con un balzo del 111%. Cifre colossali che mettono in secondo piano il pur ottimo risultato dei computer Mac, con 5,2 milioni di pezzi acquistati (+26%). In controtendenza, l'iPod, con 15,4 milioni di apparecchi venduti e un calo del 21%, andamento peraltro messo in conto da Apple per via della cannibalizzazione del prodotto operata proprio dall'iPhone.

Una clamorosa dimostrazione di forza che cancella tutte le perplessità, nel breve periodo, sulla tenuta della società alla morte di Jobs. Altra cosa sono gli scenari futuri. Per consolidare una tale supremazia Apple ha due possibilità. La prima sta nell'impiego delle sue enormi riserve finanziarie, ormai vicine all'iperbolica cifra di 100 miliardi di dollari, in investimenti e/o acquisizioni oculate. La seconda strada da battere è quella tanto cara al fondatore, ovvero la costante innovazione di prodotto. Il primo banco di prova è atteso fra poche settimane, con il lancio planetario dell'iPad 3. ♦

Alcatel, la protesta contro il piano di quasi 700 esuberanti

■ Mobilitazione e assemblea alla Alcatel Lucent di Vimercate dopo la conferma da parte della multinazionale di un piano di tagli in Italia di 490 dipendenti più altri 200 ex interinali. L'impianto di Vimercate, alle porte di Milano, sarebbe il più colpito con una riduzione di 400 posti di lavoro.

Il Coordinamento sindacale Fim, Fiom, Uilm di Alcatel-Lucent «ritiene inaccettabile un piano di ristrutturazione che prevede la perdita di quasi 700 posti di lavoro. Tale piano, se attuato, significherebbe il disimpegno della multinazionale dal nostro Paese. Non possiamo accettare la cancellazione di attività, fino a

ieri considerate strategiche per l'azienda, senza che vengano assegnate nuove attività di ricerca e sviluppo ai team del nostro Paese». I sindacati ritengono che in Italia ci siano le competenze, il know-how, le condizioni di costo del lavoro basso, le flessibilità, per poter concorrere allo sviluppo dei prodotti definiti strategici da Alcatel-Lucent. Il ministro dello Sviluppo si è impegnato a confrontarsi con i vertici aziendali.

I sindacati mantengono lo stato di agitazione, lo sciopero degli straordinari e delle flessibilità in tutte le sedi. ♦